

OdG ~~Marcello~~ Senatore

PER UNA CAMPAGNA DI TESSERAMENTO POST COVID E UN RILANCIO DELLE ADESIONI NEL 2020

h.
12.25

In vista della prossima campagna di tesseramento e nell'ottica di un rilancio significativo e strategico della partecipazione al partito si presenta la seguente proposta di modifica del costo dell'iscrizione individuale a +Europa.

Considerato che:

la crisi socioeconomica innescata dall'emergenza sanitaria ha ridotto migliaia di persone in condizioni di significativa difficoltà economica e che in periodi di ristrettezze gli individui naturalmente ridimensionano la propria scala dei bisogni e l'ordine delle proprie priorità, ripiegando inevitabilmente sulla riduzione drastica dei cosiddetti bisogni secondari, tagliando evidentemente le spese legate a tutti quei beni e servizi non direttamente rispondenti ad esigenze materiali, ovvero rinunciando alla soddisfazione di quei bisogni che attengono alla sfera della crescita personale e culturale.

Preso atto che:

dal Congresso ad oggi abbiamo assistito ad una importante fuoriuscita di iscritti a fronte di un incremento di nuovi iscritti poco significativa, ma soprattutto che di recente è emersa sempre più dal basso - in seno ai gruppi territoriali e agli attivisti - un'esplicita richiesta di revisione del costo della tessera ad un costo più basso ed in linea con il costo medio delle tessere di altri partiti.

Tenuto conto che:

dal punto di vista economico finanziario la riduzione del costo della tessera non necessariamente avrebbe un impatto finanziario negativo, piuttosto è più che probabile che tale riduzione indurrebbe una crescita esponenziale delle iscrizioni, in aggiunta al fatto che aumenterebbe la fidelizzazione di un maggior numero di persone attraverso l'instaurarsi di un legame di affiliazione, ampliando così la platea di potenziali sostenitori del 2 x 1000 e comunque di persone più propense alla partecipazione e all'iniziativa politica.

Per tutto quanto sopra esposto e nella convinzione che il Partito debba dimostrarsi, proprio in questo particolare momento, quanto più inclusivo anche in termini di capacità di coinvolgere ed invogliare tutte quelle persone magari molto motivate e attive ma meno propense ad impegnarsi materialmente ai costi attuali, e quindi non mortificando energie preziose, che pure esistono, in contesti e territori in cui c'è più difficoltà ad accettare, anche solo culturalmente, un costo più alto che in qualsiasi altro partito,

si propone di:

ridurre il costo della tessera dagli attuali 50 euro a 15 euro, a partire dalla prossima campagna d'iscrizioni, ritenendo questa quota la riduzione minima necessaria a sortire gli effetti auspicati in termini di incremento delle iscrizioni, tenuto conto che si tratta di una domanda rigida, di cui è prova il fatto che l'iniziativa di introdurre la tessera giovani a 25 euro - dello scorso anno - non ha prodotto effetti significativi in termini di crescita degli iscritti.

Alessandra Senatore